

## LA PRIMA EDIZIONE DEL 2008

### I risultati delle ricerche di settore realizzate per conto di Terna dall'Istituto per gli Studi sulla Pubblica Opinione (ISPO)

#### L'arte contemporanea: la percezione degli italiani

L'arte contemporanea si sta affermando anche a livello italiano, dopo il successo internazionale, come realtà di riferimento per mercato, media e imprese. Sono 9 milioni le persone in Italia interessate all'arte contemporanea e circa 5 milioni vorrebbero acquistare un'opera. Il settore attrae maggiormente i più giovani e il potenziale di crescita è enorme. La grande sorpresa è che l'arte e l'interesse per essa (57%), non sono più rivolti solamente al passato ma guardano al futuro e ai giovani. Il 71% degli intervistati, inoltre, considera importante l'arte e la valorizzazione dei grandi e giovani artisti quali patrimonio culturale dell'Italia: un numero importante, 34 milioni di persone, dimostra quindi grande sensibilità e attenzione al settore.

Il 44% degli italiani ancora considera l'arte contemporanea accessibile solo agli intenditori ma sono oltre 6 milioni le persone che non la considerano di nicchia. Il 28%, oltre 14 milioni, frequenta mostre ed esposizioni. E' un mercato potenziale straordinario, un interesse molto più grande di quanto si immagini.

Il 34% degli italiani, inoltre, ritiene che il settore dell'arte contemporanea debba essere sostenuto sia dallo Stato che dalle aziende private.

Oltre il 90% degli intervistati non associa, spontaneamente, il mondo dell'arte contemporanea a quello delle imprese. Eppure sono oltre 16 milioni le persone che ritengono che l'arte contemporanea debba essere sostenuta sia dallo Stato che dalle aziende private. Questi due dati, dunque, lasciano intravedere ampi spazi di crescita del rapporto e dell'interconnessione tra i due settori, a favore dello sviluppo di entrambi.

#### Il Profilo d'Artista

L'indagine, condotta su un campione rappresentativo del panorama artistico italiano, è la prima ricerca strutturata di tipo statistico sociologica sul profilo dell'artista contemporaneo nel nostro Paese. Definisce contraddizioni, sogni e speranze dei creativi, in bilico tra ricerca di affermazione e visibilità, desideri privati e ricerca del sostegno delle Istituzioni e dei privati. Il 68% degli artisti, infatti, non riesce a vivere solo del proprio mestiere, il 75% ha un rapporto conflittuale con i galleristi, l'86% ritiene che l'arte contemporanea debba essere sostenuta sia dallo Stato sia dalle aziende private.

Gli artisti esprimono un forte bisogno di sostegno pubblico tanto che il 79% degli intervistati pensa sarebbe giusto ricevere un sussidio statale, al pari di settori come cinema e teatro.

Si manifesta, inoltre, un rapporto abbastanza contraddittorio con i galleristi: da un lato sono ritenuti indispensabili dalla stragrande maggioranza, il 71%, ma dall'altro il 75% degli intervistati ritiene che il gallerista "approfitti" dell'artista. I dati fanno emergere altri elementi interessanti sul lavoro dell'artista: il 64%, infatti, misura il proprio successo sul grado di soddisfazione personale che gli danno le proprie opere. Per quanto riguarda la fruibilità dell'arte, il 93% degli artisti ritiene che un'opera d'arte dovrebbe essere esposta, oltre che nei luoghi deputati (musei, gallerie ecc), anche in tutti i possibili luoghi pubblici.

Il 62% degli intervistati del panel ritiene i premi e i concorsi d'arte l'unico modo che ha un giovane per farsi conoscere: è questa una delle motivazioni prevalenti di partecipazione al Premio Terna, seguita dalla sintonia con il tema della trasmissione di energia (37%) e dalla "democraticità" dei criteri di accesso al concorso (27%).

Per maggiori informazioni e dettagli sulle ricerche [www.premioterna.com](http://www.premioterna.com).